

Il Sole 24 Ore Confprofessioni e BeProf

LA PLATEA

302mila Dipendenti negli studi Secondo le ultime rilevazioni del Cnel per il 2021 sono 302.503 i lavoratori dipendenti a cui si applica il Ccnl degli studi professionali 125mila Professionisti datori Oltre 125mila i professionisti che hanno almeno un dipendente cui applicano il Ccnl di settore 13% Datori con dipendenti Poco più di 1 su 10 nel 2020 tra i professionisti ha dipendenti in studio secondo **Confprofessioni**.



Professioni: quali differenze tra le regioni italiane?

Scopriamo i dati più interessanti relativi al mondo delle professionisti, regione per regione, e mettiamoli a confronto per capire dove sta andando meglio. Il settore delle professioni si muove alla stessa velocità su tutto il territorio nazionale? La terza edizione dei Rapporti regionali curati dall'Osservatorio di **Confprofessioni** ci fornisce tutte le risposte. "I Rapporti nascono dall'esigenza di osservare il mondo delle libere professioni attraverso una fotografia fedele e aggiornata della realtà professionale in ciascuna Regione - ha commentato la vicepresidente, Claudia Alessandrelli, nel corso della presentazione al Ministro Gelmini -. Sono pensati come strumento essenziale a disposizione delle classi dirigenti regionali per calibrare al meglio le politiche di sviluppo su scala territoriale, facendo perno sul mondo associativo e datoriale. Proprio da tale mondo sono emerse nel corso del 2020 preziose indicazioni per fronteggiare e gestire l'emergenza sanitaria ed economica innescata dalla diffusione del virus nel nostro Paese, sia a livello centrale che periferico". I dati dei Rapporti regionali di

Confprofessioni Secondo i dati dei Rapporti, le regioni che hanno subito il calo più forte nel numero di liberi professionisti, tra il 2019 e il 2020, sono la Valle d'Aosta (-20,7%), la Calabria (-10,6%) e il Friuli Venezia Giulia (-9,2%); mentre, in alcune regioni, esclusivamente del Centro-Sud, il numero di liberi professionisti è cresciuto anche nella congiuntura segnata dal Covid-19 (Sardegna, Basilicata, Sicilia, Abruzzo, Puglia e Lazio), poiché meno colpite dagli effetti della pandemia. Sul fronte del gender-gap, le regioni che mostrano una composizione più equilibrata tra maschi e femmine sono Sardegna (41,0% libere professioniste), Lombardia (40,7% libere professioniste) e Lazio (38,6% libere professioniste). Al contrario le regioni che evidenziano il distacco più marcato tra uomini e donne sono Molise (26,3% libere professioniste), Abruzzo (29,1% libere professioniste) e Campania (29,4% libere professioniste). Per quanto riguarda, infine, le differenze reddituali, tutte le regioni del Mezzogiorno e del Centro presentano valori minori della media italiana sia per i professionisti iscritti alla Gestione Separata Inps sia per i quelli iscritti alle Casse di previdenza private. Allerta Covid-19 Inutile nascondere. Il Covid-19 continua a far paura. La campagna vaccinale procede, ma nel frattempo la diffusione di nuove varianti del virus aumenta l'incertezza su ciò che succederà nei prossimi mesi. Non possiamo escludere nuove misure restrittive. Come comportarsi in un contesto del genere? La scelta migliore è quella di farsi trovare pronti ad ogni evenienza. Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio, senza esporsi ad alcun rischio, oggi è possibile. WebcamPlus offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo



Guidaedilizia.it

Confprofessioni e BeProf

di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.

Welfare Index PMI 2022: iscrizioni aperte fino al 24 giugno per le imprese

Confagricoltura riferisce dell' edizione 2022 del Welfare Index PMI, l' indice che valuta il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane e a cui possono partecipare gratuitamente iscrivendosi fino al 24 giugno. L' iniziativa, giunta alla settima edizione, è rivolta alle PMI che hanno fino a 1.000 addetti, per aiutarle a migliorare le proprie politiche di welfare aziendale. Il rapporto sullo stato del welfare è promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confagricoltura, Confindustria, Confartigianato, **Confprofessioni**, Confcommercio e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Per partecipare all' edizione 2022 è necessario compilare il questionario sul sito www.welfareindexpmi.it.

